

Salmi

49 ¹ Per il direttore del coro. Salmo dei figli di Core. ² Ascoltate, o popoli, le mie parole, state a sentire, abitanti del mondo; ³ persone semplici e gente nobile, ricchi e poveri insieme! ⁴ Sagge parole usciranno dalla mia bocca, il mio cuore medita pensieri intelligenti. ⁵ Farò attenzione agli enigmi dei saggi, canterò sulla cetra la mia risposta. ⁶ Perché spaventarmi nei giorni difficili, quando la malizia dei cattivi mi circonda? ⁷ Essi hanno fiducia nei loro beni, si vantano delle loro grandi ricchezze. ⁸ Nessuno può redimere se stesso o pagare a Dio il proprio riscatto. ⁹ Troppo alto è il prezzo di una vita e il denaro non basterebbe mai. ¹⁰ Non si può vivere per sempre, senza mai vedere la tomba. ¹¹ Si sa che muoiono anche i saggi. Periscono insieme gli sciocchi e gli stolti e i loro beni finiscono ad altri. ¹² La tomba diventa loro dimora per sempre, loro abitazione perenne. Eppure c'è gente che crede di possedere per sempre le sue terre. ¹³ Con tutte le sue ricchezze, l'uomo non dura; è simile al bestiame da macello. ¹⁴ Questa è la sorte di chi ha fiducia in se stesso, la fine di chi si compiace dei propri discorsi. ¹⁵ Sprofondano nel mondo dei morti, la morte li pasce come un gregge. Il mattino dopo i giusti li calpestano, svanisce ogni traccia di loro, lontano dalle loro lussuose dimore. ¹⁶ Ma Dio riscatta la mia vita, mi sottrae al potere della morte. ¹⁷ Non temere se un uomo arricchisce e il benessere della sua casa aumenta; ¹⁸ alla sua morte non porta nulla con sé, non lo seguirà la sua ricchezza! ¹⁹ Da vivo si compiaceva fra sé: «Vedi, sei ammirato perché tutto ti va bene!». ²⁰ Anche lui raggiungerà i suoi padri che mai più vedranno la luce. ²¹ Con tutte le sue ricchezze, l'uomo non capisce che è simile a bestiame da macello.